



## **Delibera della Giunta Regionale n. 901 del 28/12/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

**D.G.R. N. 737 DEL 2017 E N. 141 DEL 2018 AVENTI AD OGGETTO DISCIPLINA DEL SURAP. PRESA D'ATTO MANCATO PRONUNCIAMENTO III COMMISSIONE CONSILIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 2005.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con la legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (*"Legge annuale di semplificazione 2015"*) la Regione Campania ha adottato misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa, istituendo tra l'altro lo Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP) al fine di rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e brevi;
- b. per perseguire la finalità suddetta il SURAP, ai sensi dell'articolo 20 comma 1 della citata legge regionale n. 11 del 2015 svolge tra l'altro compiti di accompagnamento, assistenza, consulenza e supporto alle imprese e ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi;
- c. la legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 con l'articolo 3, comma 1, lettera a) ha aggiunto all'articolo 20 il comma 1 bis, attribuendo al SURAP, in luogo dei Comuni territorialmente competenti, alcune funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi nel caso di iniziative inerenti attività economiche produttive di interesse regionale, da individuare mediante delibera di Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia;
- d. la delibera di Giunta regionale n. 737 del 27 novembre 2017 ha, pertanto, definito i criteri con cui qualificare di interesse regionale determinate categorie di interventi economici e produttivi, riconoscendo come tali le iniziative inerenti attività economiche e/o produttive che, per contenuto innovativo e tecnologico ovvero per la valenza sociale ed ambientale, siano suscettibili di avere significativi effetti sull'economia o sull'occupazione del territorio della Regione Campania;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 141 del 13 marzo 2018 ha integrato e modificato la delibera di Giunta regionale n. 737 del 2017 per meglio garantire il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento dell'amministrazione e sussidiarietà verticale, nonché delle finalità previste dalla citata legge regionale n. 11 del 2015 – ovvero la semplificazione amministrativa delle procedure e delle formalità relative all'accesso alle attività di servizi, il rendere più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino e impresa, la riduzione di adempimenti amministrativi a carico di imprese, il rispetto dei livelli minimi di regolazione – nonché in considerazione della sostenibilità delle procedure e dei correlati tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dei procedimenti;
- f. la Segreteria di Giunta in data 27 luglio 2018 ha trasmesso al Consiglio regionale la citata delibera n. 141 del 2018 ai fini del sentito previsto dall'articolo 20, comma 1 bis della legge regionale n. 11 del 2015;
- g. è successivamente intervenuta la legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 che con l'articolo 12, comma 1, ha novellato il predetto comma 1bis dell'articolo 20, il quale ora dispone che *"nel caso di iniziative di interesse regionale inerenti attività economiche, produttive anche che comportino varianti urbanistiche, il provvedimento abilitativo per l'avvio di nuove imprese che intendano localizzarsi sul territorio campano è rilasciato dal SURAP in qualità di amministrazione procedente su istanza delle imprese e previo accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo), con i Comuni territorialmente competenti anche ai fini dell'istruttoria in forma telematica e dell'indizione, convocazione e conclusione della Conferenza dei servizi di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008). Restano ferme le potestà degli enti locali in materia di governo del territorio e di rilascio dei titoli abilitativi a costruire nonché le normative in materia di autorizzazioni ambientali, quelle attuative di obblighi comunitari e i procedimenti unici di competenza regionale. La qualificazione dell'interesse regionale e l'individuazione delle iniziative avviene con delibera di Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia"*;
- h. ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 24 ottobre 2005, n. 17, *"I pareri sugli atti amministrativi previsti dalla legislazione vigente, se non è stabilito un termine più breve, sono resi dalle competenti"*

- i. l'Unità dirigenziale Assemblea del Consiglio regionale con nota prot. n. 15992 del 27 settembre 2018 ha rappresentato che la delibera di Giunta regionale n. 141 del 2018 è stata assegnata alla III Commissione consiliare permanente per il parere in data 29 maggio 2018 e che alla predetta data del 27 settembre u.s. non risultava che la Commissione si fosse pronunciata.

#### **RILEVATO**

- a. che, secondo i principi di semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri amministrativi in capo alle imprese, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge 8 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, le istanze, segnalazioni e comunicazioni, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, devono essere accompagnate da attestazioni e asseverazioni dei tecnici abilitati solo se espressamente previsto da una norma.

#### **RITENUTO**

- a. necessario, nel rispetto del combinato disposto di cui ai predetti articoli 19, comma 1, della legge n. 241 del 1990, e 2, comma 2, del decreto legislativo n. 126 del 2016, eliminare dal testo della delibera n. 141 del 2018 il riferimento alla necessità di asseverare, ai sensi dell'articolo 183, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il piano economico finanziario che le imprese devono produrre ai fini dell'inserimento della propria iniziativa tra le attività economiche produttive di interesse regionale, essendo a tal fine sufficiente una dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

**PROPONGONO**, e la Giunta in conformità, a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di prendere atto, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 17 del 2005, di quanto comunicato dall'Unità dirigenziale Assemblea del Consiglio regionale con nota prot. n. 15992 del 27 settembre 2018 in merito al mancato pronunciamento della III Commissione consiliare permanente;
2. di modificare, nel rispetto dei principi di semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri amministrativi in capo alle imprese, come declinati nell'articolo 19, comma 1 della legge n. 241 del 1990 e nell'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo n. 126 del 2016, il punto 2-bis del deliberato della D.G.R. n. 737 del 2017, sostituendo le parole "asseverato ai sensi dell'articolo 183, comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" con le parole "oggetto di dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445";
3. di confermare tutto quant'altro disposto dalle delibere di Giunta n. 737 del 2017 e n. 141 del 2018;
4. di trasmettere la presente delibera al Capo di Gabinetto e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.